Dipartimenti di eccellenza 2023 - 2027

Linee guida per la presentazione dei progetti

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

4 agosto 2022 – Incontro con i Direttori di Dipartimento

Linee guida per la redazione dei progetti da parte dei
Dipartimenti di eccellenza 2023 - 2027 (L. 232/2016)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Legge 232/2016 art. 1 comma 327 prevede che
i progetti siano valutati sulla base di due criteri:

coerenza & fattibilità

CRITERI DI VALUTAZIONE

COERENZA

A.1 Coerenza interna al progetto

- *gli obiettivi scientifici e le azioni dovranno presentare una **sostanziale coerenza tra loro** ed essere **strumentali e funzionali al disegno di sviluppo dipartimentale***
- *deve emergere la capacità del progetto di **integrare le diverse attività previste**: reclutamento, investimento in infrastrutture di ricerca, premialità del personale coinvolto, didattica di elevata qualificazione*
- *ulteriori elementi di integrazione sono: **aspetti specifici** di ricerca; **miglioramento** atteso della **collocazione internazionale**; presenza di una **strategia di attrazione** di giovani ricercatori anche dall'estero*

A.1 Coerenza interna al progetto

- **disegno di sviluppo** di **uno o più ambiti disciplinari** del dipartimento:

*obiettivi & azioni **coerenti, strumentali e funzionali** al disegno di sviluppo dipartimentale;*

***miglioramento** qualitativo del Dipartimento rispetto alla situazione di partenza;*

Le linee-guida MUR (con riferimento alle aree CUN) precisano: «la proposta è presentata con riferimento a **una** delle aree presenti nel Dipartimento; si prevede la possibilità di coinvolgere **eventuali ulteriori aree** disciplinari **sulla base dei migliori risultati ottenuti nella VQR 2015-2019** che hanno contribuito al posizionamento del Dipartimento nel calcolo dell'ISPD»

A.1 Coerenza interna al progetto

- capacità di **integrare** le diverse attività previste (reclutamento, investimento in infrastrutture di ricerca, premialità del personale coinvolto, **didattica di elevata qualificazione** di secondo e di terzo livello);
- ulteriori elementi di integrazione sono: aspetti specifici delle tematiche di ricerca interessate (per ciò che riguarda la loro integrazione nel progetto dipartimentale); miglioramento atteso della collocazione internazionale; **presenza di una strategia di attrazione di giovani ricercatori anche dall'estero**.

Didattica di secondo livello : Lauree Magistrali e Lauree Magistrali a ciclo unico (con l'esclusione del primo triennio di studi).

Ai sensi del DM 270/2004, non è prevista la possibilità di utilizzare il budget dipartimenti eccellenza per il finanziamento di master universitari.

Didattica di terzo livello : Corsi di Dottorato e Scuole di Specializzazione.

Per le Scuole di Specializzazione dell'area medica, non è possibile utilizzare le predette risorse per l'attivazione di contratti di formazione specialistica (nota 8, pag 8 Allegato 2 nota MUR 6517 come modificata con nota del 28.07.2022).

Linee guida per la redazione dei progetti da parte dei
Dipartimenti di eccellenza 2023 - 2027 (L. 232/2016)

CRITERI DI VALUTAZIONE

COERENZA

A.2 Coerenza del progetto con il panorama di riferimento

- *evidenziare **valore innovativo** e **originalità** che caratterizzano il progetto, nel contesto nazionale e/o internazionale esistente;*
- *il progetto deve esplicitare la **funzionalità delle attività previste** (reclutamento, infrastrutture, didattica avanzata, premialità) rispetto a tale valore innovativo e alla originalità*

A.2 Coerenza del progetto con il panorama di riferimento

- evidenziare quali siano il **valore innovativo** e l'**originalità** che caratterizzano il progetto, nel contesto nazionale e/o internazionale esistente, che pure vanno descritti;
- il progetto deve esplicitare la **funzionalità delle attività previste** (reclutamento, infrastrutture, didattica avanzata, premialità) rispetto a tale valore innovativo e alla originalità (pag. 5 nota MUR 6517 del 13.05.2022).

Linee guida per la redazione dei progetti da parte dei
Dipartimenti di eccellenza 2023 - 2027 (L. 232/2016)

CRITERI DI VALUTAZIONE

FATTIBILITÀ DEL PROGETTO

B.1 Esplicitazione della fattibilità

- *indicare gli aspetti che dimostrano la **realizzabilità del progetto**, e l'**adeguata allocazione delle risorse** rispetto alle azioni pianificate (ad esempio mediante la definizione di target di risultato, deliverables, milestones, anche attraverso l'uso di una Gantt chart illustrativa)*
- ***valorizzare l'articolazione** in due fasi del progetto: **fase iniziale** (primi tre anni) e **fase di consolidamento** (ultimi due anni) indicando gli obiettivi, le attività da realizzare e le spese necessarie al loro conseguimento*
- ***valorizzare l'efficienza** della struttura di governo, le **modalità di coordinamento** e quelle di verifica della sua realizzazione. Per esempio è possibile prevedere un Responsabile scientifico e un Board tecnico-scientifico che si raccordi con il Direttore del Dipartimento e gli organi di governo dipartimentali, con la funzione di sovrintendere e monitorare lo svolgimento del progetto*

B.1 Esplicitazione della fattibilità

realizzabilità del progetto

definizione di **target di risultato** ed **idonei indicatori** per la valutazione del loro raggiungimento, deliverables, milestones, anche attraverso l'uso di una **Gantt chart** illustrativa);

struttura di **governo** del progetto
sovrintende e monitora progetto

CRITERI DI VALUTAZIONE

FATTIBILITÀ DEL PROGETTO

B.2 Contributo del progetto alla conoscenza

*Il contributo alla conoscenza è valutato rispetto alle **conoscenze di base**, a quelle **applicative** e, se pertinente, alle finalità di ricerca di **Industria 4.0**.*

B.3 Impatto atteso

Sono valutati gli effetti previsti sulla conoscenza e possibili ricadute sul mondo accademico ed esterno.

B.2 Contributo del progetto alla conoscenza

B.3 Impatto atteso

Per i sottocriteri B.2 e B.3, può risultare utile (e premiante) individuare degli **indicatori** da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi (*esempio: pubblicazione di articoli inerenti il progetto su riviste indicizzate; realizzazione di brevetti; spin-off di derivazione dalle attività del progetto, incremento del numero di studenti e di studenti stranieri, visiting professorship, numero di top scientists, totale finanziamenti attratti dal dipartimento mediante contratti di ricerca con aziende, progetti istituzionali e collaborazioni internazionali di ricerca, ...*)

INDICAZIONI GENERALI

Nel rispetto della ***totale autonomia del dipartimento***, nella redazione della proposta progettuale, si suggerisce di fare riferimento a:

- Piano Strategico del Dipartimento (anche partendo dalle analisi SWOT in esso contenute)
- Piano Strategico di Ateneo 2022-2027
- Sapienza Research Infrastructure

INDICAZIONI GENERALI

Per i Dipartimenti in area CUN 1-9

- è previsto un **finanziamento specifico per infrastrutture pari a € 250.000/anno** aggiuntivi al finanziamento del quintile di riferimento, *in presenza di attività per il potenziamento e/o la riqualificazione di laboratori di ricerca;*
- è opportuno **identificare unità di personale tecnico a tempo indeterminato** dedicate alla gestione ed utilizzo di tali infrastrutture.

INDICAZIONI GENERALI

PREMIALITÀ

scelta lasciata **all'autonoma determinazione dipartimentale**, nel rispetto del vigente regolamento interno.

se inserita, deve essere motivata con **obiettivi funzionali** allo sviluppo e del progetto.

Es. :

PREMIALITÀ

obiettivo funzionale al progetto:

maggiore attrattività delle posizioni offerte dal Dipartimento (in particolare attrazione di early career researcher).

INDICAZIONI GENERALI

COFINANZIAMENTO

**non è obbligatorio e
non rientra esplicitamente nei criteri di valutazione**

è possibile prevederlo su fondi nelle disponibilità del dipartimento
*provenienti da soggetti pubblici o privati, anche di provenienza
ministeriale*

Es.: *PNRR, PRIN, progetti europei, convenzioni con altri soggetti terzi, bandi
di Ateneo etc...*

IMPORTANTE: coerenza e pertinenza con le attività del progetto

NO: mera elencazione fondi disponibili al Dipartimento

INDICAZIONI GENERALI

RECLUTAMENTO

Richieste di posizioni (*professori di I e di II fascia e RTT a carico del progetto nei limiti del budget già definito dal MUR o cofinanziate dalle risorse dipartimentali*) devono essere **funzionali alla parte scientifica del progetto.**

Coerenza tra SC/SSD e obiettivi del progetto

I dipartimenti possono vincolare una parte dei punti organico loro destinati a valere sulle risorse 2022-2023

Quote congelate fino a inizio attività dei Progetti di Eccellenza finanziati (marzo 2023)

ATTENZIONE

Si continuerà a fare riferimento agli **attuali macrosettori**

(indicazioni operative nella nota MUR n. 6517 del 13.05.2022)

INDICAZIONI GENERALI

RECLUTAMENTO

RTD-b ?

RTD-a ?

I nuovi ricercatori universitari (RTT)

potranno essere **considerati fin da subito** nel reclutamento

PROCEDURE APERTE

procedure ex art. 18 c. 1 della L. 240/2010

PROCEDURE ESTERNE

procedure ex art. 18 c. 4 della L. 240/2010

ALTRE PROCEDURE

chiamate dirette estere (ex art. 1 c. 9 della L. 230/2005 e ss.mm.ii.)

chiamate dirette nazionali (ex art. 7-bis della L. 240/2010).

INDICAZIONI GENERALI

RECLUTAMENTO

TECNOLOGI A TEMPO INDETERMINATO (ex art. 24 ter L 240/10)

Potenzialmente ammissibili, non nel progetto

(Potranno essere considerati successivamente nell'ambito della flessibilità consentita all'attuazione del progetto)

CONTRATTI DI RICERCA (ex art. 22 L 240/10, mod. L. 79/2022)

ammessi ma solo in *reclutamento* (circa 75.000 €)

(e non in attività didattiche di elevata qualificazione).

Attenzione: il limite di spesa complessiva per tali contratti non può essere superiore alla media sostenuta nell'ultimo triennio per l'erogazione di assegni di ricerca, come risultante dei bilanci approvati, pertanto l'Ateneo darà indicazioni in merito.

NO assegni di ricerca ex art. 22 L. 240/10

SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico (ASURTT)

Ufficio Progetti Strategici di Ricerca e Valutazione

L'Area si avvarrà del coinvolgimento di tutte le altre aree Sapienza (ARU, ARCOFIG, APSE, CINFO ecc.) in base alle problematiche da affrontare. L'Area curerà, inoltre, la verifica della correttezza delle informazioni già caricate nelle schede dipartimentali sul sito <https://dipartimenti-eccellenza.cineca.it>

email dedicata: dip-eccellenza.sapienza@uniroma1.it

webpage dedicata: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/dipartimenti-di-eccellenza>

Referente ASURTT

dott.ssa MONICA MIGNUCCI

Capo del Settore Catalogo, prodotti della ricerca e valutazione

(monica.mignucci@uniroma1.it)

(+39) 06 4991 0478 – int. 20478

in collaborazione con

dott.ssa Giulia Antinucci

Capo del Settore Ricerca, Innovazione e Terza Missione

(giulia.antinucci@uniroma1.it)

(+39) 06 4991 0325 – int. 20325

SUPPORTO STRATEGICO

DR 2304/2022

GRUPPO DI LAVORO

«Gruppo di Lavoro per supportare i Dipartimenti di Sapienza selezionati nella predisposizione dei progetti»

MARCO
OLIVERIO

coord

BRUNO
BOTTA

DANIELA
DE LEO

MASSIMO
RALLI

SABRINA
SARTO

EMIDIO
SPINELLI

MASSIMO
VOLPE

DBA

DISG

PSI

FIS

DSA

DMSP

MAT

DIAG

DMMOL

SDT

DIMA

DSOMF

SARAS

DLCM

SDRA